

DICONO DI NOI

MESSAGGERO	08/03/2018	20	In vacanza tra boschi e cicogne <i>Laura Cardia</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	08/03/2018	51	Pesto patrimonio dell'umanità, il 18 evento in piazza <i>Redazione</i>	4
NAZIONE LA SPEZIA	08/03/2018	69	Vietato sparare sentenze sul pubblico <i>Fabio Bernardini</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	08/03/2018	69	Schedina dei tifosi Matteo Croce fa 2, però mancano ancora sei partite <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	08/03/2018	70	La sconfitta non fa male, il Monterosso va in finale <i>Paolo Gaeta</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	08/03/2018	70	Il Valdivara 5 Terre fa l'impresa <i>Euro Sassarini</i>	8
SECOLO XIX GENOVA	08/03/2018	22	Vetro in frantumi per rubare tablet, arrestato <i>Redazione</i>	9
THE GUARDIAN	08/03/2018	38	The tourist trap Cities seek to ease pain of popularity <i>Joe Dodgshun</i>	10

In vacanza tra boschi e cicogne

Trekking, arrampicate e avventure: quest'anno per gli appassionati dell'outdoor c'è solo l'imbarazzo della scelta. Lo si è visto nei giorni scorsi all'Outdoor Expo di Bologna, dove le regioni italiane hanno presentato le loro proposte, valorizzando storia, cultura e territorio. Prendiamo il trekking: nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise gli itinerari sono tematici e invitano alla scoperta degli alberi monumentali, degli orsi marsicani e dei lupi, con escursioni che seguono il ritmo delle stagioni; una delle novità è il "Viaggio a Fontamara", che, nel ponte del primo maggio porta nelle atmosfere di Ignazio Silone e, in una natura ancora selvaggia, fino a Pescina, paese natale dello scrittore. Nel vicino Molise si va alla scoperta di un territorio incontaminato lungo gli antichi tratturi, come quello del Re, che attraversa i vigneti e riprende il percorso della Carrese, la tradizionale corsa di carri trainati dai buoi. Trekking anche in Calabria, sulla Sila, dove il Sentiero della solidarietà è percorribile anche da persone disabili: lungo il percorso si ammirano laghi e fauna e soprattutto i Giganti della Sila, alberi che possono superare i 40 metri di altezza.

BIRDWATCHING

La Basilicata è uno dei must 2018. Intorno a Matera, Capitale della cultura europea 2019, fioriscono tante iniziative outdoor, grazie ai parchi nazionali e regionali (Appennino Lucano, Pollino, Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane e Murgia Materana) e agli itinerari naturalistici verso le

Murge o l'Oasi del Lago di San Giuliano, con l'osservazione di cicogne, aironi, avocette. C'è anche spazio per chi ama le emozioni forti: il "Volo dell'Aquila" di San Costantino Albanese, in provincia di Potenza, consente di librarsi in aria grazie a un impianto con una stazione a valle e una a monte: i turisti si posizionano su una sorta di veicolo a quattro posti, vengono imbracati e trasportati fino alla vetta da cui comincia la caduta verso valle. È adatto anche ai bambini di più di 10 anni.

PAESINI ARROCCATI

Brividi anche sul Ponte alla Luna di Sasso di Castalda, un ponte tibetano di 300 metri a circa 120 metri d'altezza; lo si attraversa per raggiungere il rudere del castello che domina il villaggio. *Basilicata coast to coast*, il film che ha proiettato la regione nell'immaginario italiano, è anche un itinerario turistico, che si può percorrere come si preferisce, dalle biciclette alle camminate, da Maratea fino a Policoro, passando per paesini arroccati, paesaggi collinari e natura selvaggia.

IN DIGITALE

I trend del turismo sono legati sempre di più al digitale, con app specifiche per tutte le esigenze. L'app della via Francigena, per esempio, permette una facile navigazione GPS lungo una delle più importanti vie di pellegrinaggio del Medioevo: dal Colle del Gran San Bernardo fino a Roma, in 45 tappe, con tutte le informazioni a portata di mano. Con Tripsy si visitano le località turistiche in modo insolito, avendo

come guide gli abitanti del posto: basta iscriversi alla piattaforma per incontrare i compagni di viaggio. The Gira è una piattaforma che offre avventure in libertà tra Francia e Italia, a bordo di un tuk-tuk.

Non solo Italia, però, nella ricca offerta di turismo all'aria aperta. La Finlandia ha portato a Bologna proposte che valorizzano la sua natura incontaminata. Non bisogna neanche allontanarsi da Helsinki: nel Parco Nazionale di Nuuksio, a 30 minuti dalla capitale, ci sono laghi e paesaggi rupestri, da scoprire con escursioni a piedi o in mountain bike. La Croazia propone il suo lato più selvaggio: lasciando le isole, ci si avventura in canoa lungo fiumi e laghi, remando lungo il Kupa, per esempio, si passa sotto l'antico e fascinioso Castello di Trakošćan. L'Austria punta su Innsbruck, capitale dell'outdoor grazie al Climbing World Championship Innsbruck Tirol 2018 che si svolge a settembre: la città vanta un centro di arrampicata che durante il Campionato ospita workshop ed eventi, per coinvolgere direttamente il pubblico.

Laura Cardia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 40%

Dalla natura selvaggia della Finlandia ai paesaggi rupestri in Basilicata, le novità per il turismo all'aria aperta

**PARTIRE CONNESSI:
IN UNA APP LE TAPPE
DELLA VIA FRANCIGENA
MENTRE CON "THE GIRA"
SI VA IN TUK-TUK
TRA ITALIA E FRANCIA**



DI CORSA Un'immagine dello Sciacchettrail che quest'anno si svolge nelle Cinque Terre il 24 marzo

Le
mete



IL FESTIVAL DEL COUS COUS
A settembre a San Vito Lo Capo, in Sicilia, condito con trekking, gite in barca, visite alle riserve



I PARCHI EMILIANI
Sugli Appennini emiliani, il Trail dei Parchi tra natura, appuntamenti gastronomici e sport



LAGUNA DI GRADO
In Friuli un paesaggio ricco di biodiversità, tra mare e terra, ideale per il birdwatching tra i casoni



Peso: 40%

MONTEROSSO IL COMUNE SOSTIENE LA CANDIDATURA INSIEME A REGIONE LIGURIA E ASSOCIAZIONI **Pesto patrimonio dell'umanità, il 18 evento in piazza**

– **MONTEROSSO** –
SI APRIRÀ ufficialmente lunedì prossimo, il 12 marzo, la settimana del pesto indetta dalla Regione Liguria per sostenere la candidatura del “Pesto al mortaio” a Patrimonio culturale immateriale dell'umanità. All'appello per sostenere questo importante riconoscimento si è unito anche il Comune di Monterosso al mare. L'amministrazione comunale aveva infatti inviato al presidente della Commissione internazionale per l'Unesco la dichiarazione per sostenere la candidatura del pesto genovese nel patrimonio dell'umanità. E proprio per sostenere la candidatura, la giunta del Comune di Monterosso ha approvato una delibera

in cui, in collaborazione con l'Associazione turistica Pro loco - Iat di Monterosso, organizzeranno un evento di preparazione collettiva del pesto per la giornata di domenica 18 marzo che si terrà in piazza Garibaldi mediante l'utilizzo di mortai e appositi kit che saranno forniti dalla Regione Liguria. Quella del pesto è una tradizione molto radicata a Genova e in Liguria e trova un suo sostenitore agguerrito nell'“Associazione culturale dei Palatini” (info@pestochampionship.it). Associazione che ha ideato e realizzato il “Campionato mondiale di pesto genovese al mortaio”, un evento culturale che è anche una vetrina di abilità internazionali e di eccellenze liguri e che esalta le qualità di un territorio antico.



Gara di pesto col mortaio (foto tratte dal sito www.pestochampionship.it)



Peso: 20%

La polemica Non bisogna dimenticare la buona media di 5500 spettatori al 'Picco', ma vanno analizzate le criticità

Vietato sparare sentenze sul pubblico

Il nostro stadio non è un impianto comodo, necessario accelerare i lavori di ammodernamento e la copertura della curva

PRIMA di sparare sentenze sul pubblico spezzino, magari dimenticando la buona media di 5500 spettatori al 'Picco', occorrerebbe analizzare le criticità e le possibili soluzioni per consolidare e, possibilmente incrementare, lo 'zoccolo duro' di cui sopra. In primis è evidente la concorrenza del sistema televisivo che davvero non incentiva la gente ad andare allo stadio. L'eccezione è rappresentata dalle città dotate di stadi moderni e funzionali ed il 'Picco', in tal senso, è tutto fuorché un impianto comodo. Occorrerebbe, in tal senso, accelerare i lavori di ammodernamento della struttura: eliminazione delle barriere in gradinata e tribuna e copertura della curva. C'è poi il tema dei prezzi dei biglietti. Il club bianco ha lanciato, la scorsa estate, una campagna abbonamenti a tariffe molto agevolate. Si dovrà insistere in tale direzione anche in futuro, con ulteriori forme di incentivo sia per i tifosi del capoluogo che del comprensorio (provincia e Lunigiana), cercando di ampliare il bacino di utenza. Con un occhio di riguardo ai giovani per favorire il ricambio generazionale, ad esempio invitando costantemente le scolaresche allo stadio e mandando i giocatori all'interno delle scuole. Non è poi da tralasciare la comunicazione, davvero ottimamente gestita per il club bianco da Leonar Pinto e Gian-

luca Parenti, esemplare per ciò che riguarda il web (il sito www.acspezia.com è da Serie A), da rafforzare sul fronte televisivo, magari ritagliandosi spazi nell'unica tv esistente in provincia. E' auspicabile poi che tifosi di buona volontà spendessero un po' del loro tempo per far rinascere club importanti come il 'Bragazzi', 'Cozzani', 'Serra', 'Bertolani', 'Aquila Riomaggiore'. Ad oggi sono attivi costantemente solo il 'Cavatorti' e l'Orgoglio Spezzino' (e nella sua piccola dimensione il club Riviera). In ultimo, i ragazzi della curva, nella loro encomiabile attività pro-Spezia, dovrebbero essere più aperti alle istanze provenienti dal resto dei tifosi. A più riprese è stato sollecitato l'uso di tamburi (se consentiti) per dare vivacità al tifo oltre ad un coinvolgimento maggiore che andrebbe di pari passo con cori più brevi. Una maggiore partecipazione da parte di tutti i presenti creerebbe un clima di festa che invoglierebbe ad andare allo stadio.

Fabio Bernardini

■ La Spezia



CURVA
Qualche voto
sabato scorso per
Spezia-Cesena



Peso: 35%

Schedina dei tifosi Matteo Croce fa 2, però mancano ancora sei partite

ALTRA schedina Spezia's Confidential – in ricordo di Rino Capellazzi – condizionata dal rinvio di sei partite. Matteo Croce presidente dell'Avamposto Bianconero, centra 2 risultati delle cinque gare disputate nella 29ª giornata del campionato di Serie B. Con il punteggio provvisorio ottenuto l'Avamposto Bianconero sale al primo posto con 17 punti; secondi appaiati Spezia Club Facebook e Gruppo Bullone a 16 punti; terzo Club Pucciarelli a 15 punti; quarto Club Cozzani a 13 punti; quinti Solo Tifosi delle Aquile, Gruppo Fedelissimi e Club Serra

a 12 punti; sesti Club Romito, Club Cavatorti e Club Bragazzi a 11 punti; settimo Aquile Riomaggiore a 10 punti; ottavi Vecchia Guardia e Club Riviera a 9 punti. Pronostica la 30ª giornata del campionato di Serie B Sandro Fazi presidente dello Spezia Club Facebook: Bari – Pro Vercelli 1, Cesena – Carpi X2, Cremonese – Cittadella X, Empoli – Entella 1, Novara – Brescia X, Palermo – Frosinone 1X2, Perugia – Foggia 1X, Pescara – Parma X, Salernitana – Avellino 1X, Spezia – Ternana 1, Venezia – Ascoli 1.



Peso: 10%

Calcio Coppa Liguria Il Bogliasco vince di misura ma la squadra di Piropi trionfa per il 3-1 dell'andata

La sconfitta non fa male, il Monterosso va in finale

IMPRESA del Monterosso che per la prima volta nella sua storia riesce a qualificarsi per la finalissima della Coppa Liguria di Prima categoria. I ragazzi di Luca Piropi perdono 1-0 a Bogliasco la semifinale di ritorno ma passano il turno in virtù della vittoria per 3-1 ottenuta nella gara d'andata al 'Colombo' di Beverino. Ottima la prova dei rivieraschi che hanno contenuto la costante anche se sterile pressione del team di Enrico Ragni. Il match giocato in notturna si sblocca al 26' grazie a Maggiora

che con una splendida punizione porta in vantaggio la compagine genovese. Al 43' Nicolò Minetti sempre su calcio piazzato sfiora l'incrocio dei pali. Al 71' Vargas in contropiede con un bel diagonale manda fuori di poco. All'81' ancora Vargas, servito da Scappazzoni, calcia prontamente sfiorando il palo.

Al termine grande festa per tutto il Monterosso per l'importante traguardo raggiunto. In finale dovrebbero affrontare la Dianese che nel-

la gara d'andata aveva battuto per ben 4-0 il Superba e ieri sera in notturna a Genova si giocava il return match.

Paolo Gaeta

Bogliasco	1
Monterosso	0

Arbitro: Barbieri di Genova.

Marcatori: 26' Maggiora.

■ Bogliasco

BOGLIASCO: Gandolfi, Spinetti (85' Maghamifar), Ciliberti, Baud, Maggiora, De Ferrari, Pastorino (67' Rattini), Calissi (80' Grallinu), Bettalli (52' Peroni), Capitelli, Tarico. All. Ragni.

MONTEROSSO: Ancorati, Datteri, Rosi, Clausi, Ricotta, Nardini, Martelli, Di Grottole (46' Luiso), Minetti N., Scappazzoni (86' La Porta), Vargas. All. Piropi.



Peso: 21%

IL VALDIVARA 5 TERRE fa l'impresa

Coppa Italia Vittoria sul campo della Pro Dronero nella fase nazionale

TRIONFO in Piemonte del Valdivara 5 Terre. La squadra del presidente Giovanni Plotegher con un perentorio 3-1 surclassa a domicilio la Pro Dronero e si aggiudica il secondo turno del triangolare di Coppa Italia nazionale che vede oltre alle due contendenti il Mariano Comense, cam-

pione di Lombardia che mercoledì prossimo sbarcherà a Beverino per il match decisivo. Basterà un pari. Grande performance, sul sintetico di Verzuolo, dei ragazzi di Mirco Fanan pur privi di alcuni titolari e con uno Juniores al debutto. Al 5' Valdivara in vantaggio. L'azione parte dai piedi di Bertuccelli che brucia tutti sulla destra, mette al centro per l'accorente Abiola che controlla e con un secco rasoterra fulmina Rosano. Il Pro Dronero tenta la reazione e al 20' una palla invitante capita sui piedi di Niang ma Sarti in uscita para la sua conclusione e Ironya allontana. Al 32' sugli sviluppi di una punizio-

ne dalla trequarti di Barilari la palla spiove a centro area dove Abiola manca il raddoppio per un nonnulla. Al 38' Bel cross di Abiola per Bertuccelli che manca di un soffio la deviazione vincente. Il primo tempo, caratterizzato da un marcato predominio ospite, si conclude senza altri sussulti. La ripresa è tambureggiante e il Valdivara 5 Terre tiene salde le redini. La superiorità tecnico tattica è schiacciante. Al 48' il bomber biancazzurro a tu per tu col portiere si vede respingere la sfera, Bertuccelli la riprende ma manda alto. Il raddoppio si concretizza al 53'. L'azione parte dai piedi di Terribile che mette in movimento Bertuccelli il quale a sua volta tocca per Barilari che si esibisce in un assolo vero la porta avversaria e giunto davanti a Rosano lo infila di precisione all'angolino. Al 56' pericolo per la porta spezzina. Ma la mischia viene risolta dal portiere Sarti con due parate in rapida successione su conclusioni di Niang. Al 61' Bertuccelli, onnipotente, indirizza in porta Rosano respinge, sulla respinta si avventa Taiwo ma un difensore salva sulla li-

nea a portiere battuto. Al 68' Bertuccelli sferra una bordata dai 20 metri ma il portiere si distende e devia. Al 71' arriva la tripletta del Valdivara 5 Terre. Bertuccelli, sempre lui, sulla trequarti serve ElChaidi il quale a sua volta effettua un delizioso assist per Taiwo che davanti al portiere insacca all'angolino. All'88' arriva la rete che riduce le distanze. Tutto nasce da un'ingenuità di Stella che trattiene in area Galfrè il quale cade platealmente, l'arbitro abbozza e concede il penalty trasformato dallo stesso Galfrè. Al triplice fischio esultanza spezzina in campo e sugli spalti.

Euro Sassarini

Pro Dronero

1

Valdivara 5 Terre

3

PRO DRONERO: Rosano, Balestracci, Monge, Caridi, Puleo (52' Oliviero), Isoardi A., Brondino, Isoardi D. (65' Galfrè), Niang (75' Bonelli), Dutto, Sancare. All. Desena. A disp. Favale, Grondage, Coulibaly, Morgana.

VALDIVARA 5 TERRE: Sarti, Terribile, Stella, Del Padrone, Cutugno, Ironya, Barilari, Bolla (80' Montefiori), Abiola (67' El Chaidi), Bertuccelli, Paparcone (57' Taiwo). All. Fanan. A disp. Grippino, Chiappini, Fazio, Grasso.

Arbitro: Fera di Gallarate, assistenti Faini di Brescia e Torri di Como

Marcatori: al 5' Abiola, al 53' Barilari, al 71' Taiwo, al 87' Galfrè su calcio di rigore

■ Verzuolo (Cuneo)



ESULTANZA La grande festa nello spogliatoio a fine partita



Peso: 35%

CENTRO

Vetro in frantumi per rubare tablet, arrestato

RUBAVA su auto e scooter parcheggiate in centro. Per questo un genovese di 51 anni, già noto alle forze dell'ordine è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radio-mobile impegnati in un servizio di controllo in via Vernazza. I militari hanno sorpreso l'uomo mentre ave-

va appena mandato in frantumi il vetro posteriore di un'autovettura portando via dall'interno un tablet e un computer portatile. L'uomo, fermato dopo un breve inseguimento, è accusato di furto aggravato.



Peso: 4%

The tourist trap Cities seek to ease pain of popularity

Joe Dodgshun

Berlin

The fury rippled across Europe during a summer from hell in 2017. In Barcelona, they held up a tourist bus and slashed bike tyres.

In Venice, they marched against the cruise ships and higher rents.

In some Spanish cities, the writing was on the wall quite literally, as locals told travellers in the boldest fonts: "Tourists go home".

So now, with the summer season just around the corner, tourism bosses across Europe are frantically trying to implement new measures that will keep locals happy and economies afloat.

When asked how the industry can move forward, Zurab Pololikashvili, the secretary general of the World Tourism Organisation, observed: "Someone said there is no overtourism, only undermanagement."

"We are facing the clear need to step up governance of tourist flows on the ground," he added while attending this week's ITB Berlin, the world's largest tourism sector fair.

Other suggestions at the fair include tightening up on Airbnb rentals, better management of tourism flows and widespread use of digital tools.

Spanish officials have already introduced an online ticketing system for the Islamic-era Alhambra palace in Granada, offering its 2.7 million annual visitors pre-booked slots to balance the crowds.

Italy's Cinque Terre coastal region hopes a similar system could reduce the visitors massing on its venerable cliff paths every year. Although not obligatory, its limited-issue entry cards offer services such as rail connections and access to an

app giving alerts on the numbers of visitors in each pastel-hued village.

Venice, Amsterdam and Dubrovnik are likewise employing such nudges to move visitors away from hotspots. Amsterdam has also banned beer bikes, touring cars, new tourist shops and cruise ships from its historic city centre. It has Airbnb rentals paying tourist taxes and is considering levies on hotel rooms that would discourage low-end, high-intoxication visitors.

Barcelona has cracked down on unlicensed apartments for rent, though its tourism director, Joan Torrella, insists that authorities have to work with digital players such as Airbnb, not just confront them. He said tourism and cities can no longer be managed separately.

The ITB conference hall has heard city authorities share solutions on how they are hoping to avoid the tensions of 2017.

Mato Franković, Dubrovnik's mayor, hopes for respite this summer following new arrangement to stagger cruise ship arrivals.

"In previous years we had overcrowding in the old city, over 10,000 at the same time, so what we've done for 2018 is spread that," with the result, he said, that the city will be able to receive more visitors over the course of the tourist season.

The Greek island of Santorini is also limiting the number of cruise passengers to 8,000 per day this year, while Venice is pushing to ban floating resorts in its lagoon by 2021.

Justin Francis, the founder of agency Responsible Travel, sees the "overtourism crisis" getting worse before it gets better.

In 2017, there were 1.3 billion tourist arrivals around the world - half of them in Europe. More than two thirds of international travellers go to just 20 countries.

"Managing tourism more responsibly can help but some destinations may just have too many tourists, and Barcelona may be a



Peso: 71%

case of that," Francis said.

"The world's a very big place, and the absolute numbers of tourist are manageable, but not if we all go to the same places at the same time."

While many destinations still need more visitors for their local economies, it is a question of where and when - a lesson very swiftly learned by Iceland.

Tourism was a sudden saviour for post-recession Iceland earlier this decade, helping to revive its economy with record visitor growth, which just as quickly threatened to swamp its capital, Reykjavik, and some high-profile national wonders. In 2017 tourists outnumbered

Icelanders about 7 to 1.

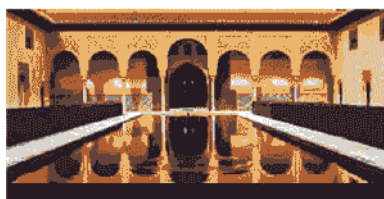
But Inga Hlín Pálsdóttir, director for tourism and creative industries at Promote Iceland, said such numbers have led to the misunderstanding "that the country is flooded".

In 2015, Iceland launched marketing efforts to tempt visitors to venture beyond Reykjavik and its nearby "golden circle" of natural attractions, something she says has paid off.

"There's been an increase in tourism distributed all over Iceland. We have a whole-year industry in Iceland now - 60% of tourists come in the off-season," Pálsdóttir said.

And with Icelandic tourism now worth more than its fishing and metal industries combined, she argues that keeping this balance is vital for the economy, the environment and locals.

Tourism chiefs are thinking fast about how to balance lucrative summer arrivals with rising local resentment



Big attractions

2.7m

Annual visitor numbers to Granada's Alhambra, above, now controlled by online ticketing to ease overcrowding

10,000

Tourists in Dubrovnik's old city on peak-season days, to be regulated by staggering cruise ship arrivals

1.3bn

Number of tourist arrivals around the world in 2017. Half of those travellers were destined for Europe

The Upside

This article is part of a series supported by the Skoll Foundation on possible solutions to some of the world's most stubborn problems. What else should we cover? Email us at theupside@theguardian.com

'The world is a very big place, but not if we all want to go the same place at the same time'

Justin Francis
Travel agent



Peso: 71%



Venice

▼ A cruise ship looms over St Mark's square ahead of a planned city ban

PHOTOGRAPH: ANDREA MEROLA/EPA



Peso: 71%

Iceland



◀ A geothermal spa at Grindavik features in attempts to encourage visitors to venture beyond the island's most popular attractions

PHOTOGRAPH: ARNALDUR HALLDORSSON/GETTY IMAGES

▲ Local activists protest last summer against high numbers of tourists to the Catalan city and its environs

PHOTOGRAPH: ALBERT LLOP/GETTY IMAGES

Barcelona



Peso: 71%